

# La sostenibilità nel cuore dell'impresa

**Luxurytina** è dal 1974 un punto di riferimento per prestigiosi brand della moda. "Così siamo diventati società benefit"

**L**a crescita non si misura soltanto con il fatturato, "ma nel valore dell'azienda a partire dalle sue persone". Con questo spirito, Luxurytina, dal 1974 punto di riferimento per prestigiosi brand della moda, nel 2021 si è trasformata in Società Benefit, ennesima trasformazione di una realtà capace in mezzo secolo di attività di rinnovarsi e cambiare pelle rimanendo sempre protagonista dell'industria manifatturiera.

La parola chiave è la sostenibilità, un tema sempre più presente per le società di abbigliamento e forse persino utopica in alcuni settori. "Ma è lì che bisogna tendere", spiega Daniela Bestetti, al vertice di Luxurytina. È lei a rappresentare la seconda generazione di un'impresa familiare che, con l'ingresso in azienda del marito Marco Banca, ha unito l'esperienza della tradizione a un'innovativa e visionaria impronta manageriale. È stato lui a innescare questo processo,

cominciando a parlare di sostenibilità già nel 2010: "A noi che facciamo parte della filiera viene chiesto che il concetto di sostenibilità sia vissuto innanzitutto in termini etici e di tracciabilità pensando a un'azienda che nel suo sviluppo abbia a cuore il benessere sia del territorio sia delle persone che lavorano all'interno". Si tratta di una trasformazione che incarna il modo di fare business di Luxurytina, a tal punto da farne un cardine dell'azienda e trasformare lo statuto della società affinché all'interno si dedichi una parte dell'operato a formazione e progetti di ricerca che possano aiutare il benessere sociale e del territorio: "Posso assicurare che non è stato per nulla banale e per questo totalmente coinvolgente". Con un taglio decisamente culturale, il processo di trasformazione è nato da un progetto di ricerca che, partendo dall'arte, ha coinvolto l'Accademia di Brera. Si è venuta a creare una connessione con alcuni allievi selezionati che -



DANIELA BESTETTI, ALLA GUIDA DI LUXURYTINA



attraverso materiale ottenuto con workshop, interviste video e strumenti tecnici che vengono utilizzati in azienda tutti i giorni - hanno potuto comprendere a fondo la personalità dei lavoratori di Luxurytina, diventati soggetti di vere e proprie opere d'arte, dodici dipinti e una video-art.

Il progetto, ideato da Tramedimpresa, è culminato con la mostra "Passion Fashion": sotto i riflettori sono finiti gli obiettivi definiti dall'Onu nel documento Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in cui sono messi in rilievo i comportamenti eco-compatibili, il sostegno a politiche di utilità sociale o l'impegno verso la cultura e l'educazione.

"Proprio questo lavoro ci ha permesso di diventare una Società Benefit", spiega Daniela Bestetti. "Il nostro bilancio è sostenibile e ce n'è traccia attraverso risorse dedicate. Per noi la sostenibilità è intesa soprattutto come dedizione a intessere rapporti sani e duraturi con fornitori e clienti oltre che investire nella formazione. Fare profitto per l'impresa significa oggi mettere la sostenibilità nello statuto. Significa praticare una nuova imprenditorialità, più attenta all'ambiente, alla società e alle comunità di riferimento, che trovi una nuova forza nella trasmissione di competenze lavorative manifatturiere. Che non devono essere perse, ma trasmesse alle nuove generazioni". In cinquant'anni di attività Luxurytina si è trasformata molte volte. Punto

**Il progetto è culminato con la mostra "Passion Fashion": sotto i riflettori gli obiettivi definiti dall'Onu nel documento Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e quindi comportamenti eco-compatibili, politiche di utilità sociale, cultura ed educazione**

di riferimento da Gallarate per prestigiosi brand della moda, dal 2000 ha iniziato la produzione in Tunisia, mettendo a disposizione dei clienti R&S realizzato interamente in Italia e industrializzazione estera, garantendo prezzo e qualità adeguati anche a chi ricerca produzioni industriali su larga scala e dedicate.

L'azienda di Gallarate, caratterizzata da un alto tasso di flessibilità, è oggi impegnata su due obiettivi di sviluppo. Il primo riguarda i nuovi investimenti in Tunisia per l'ampliamento della piattaforma produttiva in un territorio che in vent'anni di conoscenza ha garantito importanti capacità produttive e standard qualitativi ottimali. Il secondo è l'ampliamento del laboratorio italiano interno investendo da una parte nella formazione di personale dedicato a produzioni manifatturiere di eccellenza (nell'ottica di salvaguardare la formazione e l'eredità manifatturiera italiana) e dall'altra attuando investimenti volti all'efficiamento energetico e all'attuazione di un laboratorio che sfrutti l'utilizzo di fonti rinnovabili e materie prime riciclabili. ●